



UNIVERSITÀ DI PISA

TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI

ELENA MALFATTI

Anno accademico 2017/18
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 207NN
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TUTELA MULTILIVELLO DEI DIRITTI FONDAMENTALI	IUS/08	LEZIONI	48	ELENA MALFATTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente che completa positivamente il corso sarà in grado di conoscere e guardare criticamente alle relazioni tra Corti nazionali e internazionali, concernenti la protezione dei diritti fondamentali. In particolare saranno approfondite le relazioni tra giudici civili, penali o amministrativi e Corte costituzionale, nel nostro Paese, oltre a quelle tra giudici italiani e Corte di giustizia dell'Unione europea da una parte, e tra giudici italiani e Corte europea dei diritti umani, dall'altra.

Modalità di verifica delle conoscenze

Lo studente verrà stimolato a dimostrare le proprie abilità discutendo i contenuti principali del corso e utilizzando la terminologia più appropriata. Durante l'esame orale lo studente dovrà dimostrare le proprie conoscenze relative al corso ed essere capace di rispondere alle domande con proprietà di linguaggio. Durante il corso, con una presentazione orale dei propri approfondimenti, che dovrà essere fatta alla docente e agli altri frequentanti del corso, lo studente dovrà dimostrare la capacità di accostarsi a problematiche di ricerca specifiche, organizzando un'esposizione efficace dei risultati.

Metodi utilizzati: esame orale con esposizione orale; eventualmente potranno essere anticipate relazioni orali su temi specifici concordati con la docente (con eventuale supporto scritto) durante il corso, a coprire circa il 30% del programma complessivo del corso.

Capacità

Tutti gli studenti dovranno dimostrare attitudini critiche nell'accostarsi alla tematica della protezione dei diritti fondamentali di fronte ai giudici nazionali ed internazionali (in particolare quelli delle Corti europee).

Modalità di verifica delle capacità

Durante il corso la docente converserà frequentemente con i propri studenti, stimolando domande e risposte.

Comportamenti

La frequenza del corso è consigliata ma non è obbligatoria.

Modalità di verifica dei comportamenti

Gli studenti frequentanti dovranno iscriversi sulla piattaforma "Moodle" e la docente potrà comunicare spesso con loro attraverso la piattaforma medesima. Durante il corso la docente potrà chiedere agli studenti relativamente ad aspetti già trattati in precedenti lezioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Gli studenti dovrebbero conoscere gli aspetti fondamentali del diritto costituzionale e del diritto internazionale.

Corequisiti

Sarebbe utile che gli studenti conoscessero anche le basi del diritto processuale.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali. Uno spazio non sostituibile dovrà averlo lo studio individuale della materia. Le attività volte all'approfondimento potranno consistere in letture consigliate, partecipazione a seminari con esperti di singole tematiche, preparazione di relazioni orali volendo con supporto scritto (ed eventualmente anche in piccoli gruppi), partecipazione attiva alla discussione collettiva dei problemi emergenti. Gli interventi



UNIVERSITÀ DI PISA

personali durante le lezioni sono possibili e anzi auspicati. Gli aspetti metodologici fondamentali sono tuttavia riassumibili nell'illustrazione delle nozioni di base, nell'approfondimento delle stesse nozioni di base, nella sottoposizione agli studenti di aspetti problematici.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si focalizza sulla tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali in Europa, con particolare riferimento agli sviluppi che essa ha conosciuto nel recente passato.

Il punto di vista privilegiato sarà quello del ruolo che, a tal fine, svolgono i giudici nazionali (comuni e costituzionali), la Corte di Giustizia europea e la Corte europea dei diritti dell'uomo, oltre che delle relazioni, formalizzate o meno, che si instaurano tra questi soggetti.

L'obiettivo è di valutare l'effettività e i limiti della realizzazione di un sistema "multilivello" di tutela dei diritti fondamentali; a tale scopo si farà riferimento soprattutto agli esiti della prassi più attuale, ed il corso sarà strutturato in modo da dedicare ampio spazio alla prospettazione e alla discussione di casi giurisprudenziali esemplari.

Bibliografia e materiale didattico

2015. E. MALFATTI, *I "livelli" di tutela dei diritti fondamentali nella dimensione europea*, Torino, Giappichelli, seconda edizione, 2015. Della sezione II del volume, intitolata "Schede bibliografiche", si richiede l'approfondimento di uno soltanto dei temi proposti nelle diverse schede, a scelta dello studente; tale approfondimento avverrà attraverso l'esame di almeno tre sentenze e la lettura di due commenti dottrinali, tra quelli indicati nella relativa bibliografia. Il docente fornirà, durante le lezioni del corso, delucidazioni e suggerimenti sui materiali d'ausilio del corso medesimo, offrendo tracce per l'approfondimento della tutela offerta in sede giudiziale ad alcuni specifici diritti fondamentali

Indicazioni per non frequentanti

2015. MALFATTI, *I "livelli" di tutela dei diritti fondamentali nella dimensione europea*, Torino, Giappichelli, seconda edizione, 2015. Della sezione II del volume, intitolata "Schede bibliografiche", si richiede l'approfondimento di uno soltanto dei temi proposti nelle diverse schede, a scelta dello studente; tale approfondimento avverrà attraverso l'esame di almeno tre sentenze e la lettura di due commenti dottrinali, tra quelli indicati nella relativa bibliografia. Il docente fornirà anche agli studenti non frequentanti, durante i propri ricevimenti settimanali, delucidazioni e suggerimenti sui materiali d'ausilio del corso medesimo, offrendo tracce per l'approfondimento della tutela offerta in sede giudiziale ad alcuni specifici diritti fondamentali.

Modalità d'esame

Le prove d'esame saranno svolte in forma orale, e non sono previste prove intermedie.

Tuttavia, proprio a privilegiare la dimensione giurisprudenziale e casistica del corso, un certo numero di incontri assumerà carattere seminariale, con discussione in aula di pronunce significative; ciò che consentirà agli studenti che lo richiedano di anticipare, per questa via, una parte della prova orale.

Altri riferimenti web

<http://elearning.jus.unipi.it>

Ultimo aggiornamento 31/07/2017 18:29